

Cronaca - Marco Pennesi trovato morto in casa, la compagna è la principale sospettata: indagini sul delitto di Civitanova Marche

Roma - 02 lug 2026 (Prima Notizia 24)

Il 62enne è stato ucciso nella sua abitazione con una coltellata e colpi alla testa. La compagna 33enne, presente nell'appartamento, è al centro delle indagini. I vicini avevano sentito una violenta lite.

È ancora avvolto da numerosi interrogativi l'omicidio di Marco Pennesi, 62 anni, trovato senza vita nella mansarda in cui viveva in viale Matteotti, sul lungomare di Civitanova Marche. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, l'uomo sarebbe morto in seguito a una violenta aggressione avvenuta nel pomeriggio di ieri. Il corpo è stato rinvenuto all'interno dell'abitazione in una pozza di sangue. Gli accertamenti preliminari indicano che il decesso sarebbe stato provocato da una profonda ferita da arma da taglio al braccio, che avrebbe causato una grave emorragia, alla quale si sarebbero aggiunti diversi colpi alla testa inferti con un oggetto contundente. La compagna 33enne è la principale sospettata. Al centro delle indagini c'è la compagna della vittima, una donna di 33 anni che si trovava nell'abitazione al momento dei fatti. La donna, uscita dal carcere da poco tempo, è attualmente la principale sospettata. Gli investigatori stanno concentrando gli accertamenti sulla sua posizione anche perché, secondo le prime verifiche effettuate attraverso le telecamere di videosorveglianza della zona, non risulterebbero altre persone entrate nell'appartamento nelle ore del delitto. Al momento, tuttavia, gli inquirenti stanno continuando a ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto. I vicini hanno sentito urla e rumori. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, una coppia di origine pakistana che vive nell'appartamento sottostante. Intorno alle 14.30 avrebbero sentito una violenta lite, seguita da urla e forti rumori provenienti dalla mansarda. Poco dopo avrebbero notato tracce di sangue lungo le scale dello stabile. Preoccupata, la donna ha telefonato al marito e insieme sono saliti nell'appartamento per verificare cosa fosse successo. "È stato portato in ospedale" Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, ad aprire la porta ai vicini sarebbe stata proprio la compagna di Pennesi. La donna avrebbe spiegato loro che il 62enne era già stato trasportato in ospedale, cercando di rassicurarli. La versione, però, non ha convinto la coppia, che ha deciso di avvisare un cugino della vittima. Una volta arrivato nell'abitazione, l'uomo ha scoperto il corpo senza vita di Marco Pennesi e ha immediatamente richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. La donna si addormenta nell'auto della polizia. Sul posto sono intervenuti gli agenti del Commissariato di Civitanova Marche, la Squadra Mobile di Macerata, la Polizia Scientifica, i carabinieri e la polizia locale, coordinati dal sostituto procuratore Enrico Riccioni. Il medico legale Antonio Tombolini ha effettuato un primo esame sul corpo, collocando il delitto in una fascia oraria compresa tra le 14 e le 15. La compagna della vittima è stata trovata in evidente stato di agitazione tra gli agenti e le numerose persone accorse davanti

all'abitazione. Secondo quanto riportato da Il Resto del Carlino, una volta accompagnata nell'auto della polizia si sarebbe addormentata e non sarebbe stata nelle condizioni di sostenere un interrogatorio. Indagini ancora aperte Gli investigatori dovranno ora chiarire cosa sia realmente accaduto all'interno della mansarda e quale sia stato il movente dell'omicidio. Nei prossimi giorni la Procura valuterà quando la donna potrà essere ascoltata formalmente, mentre proseguono gli accertamenti tecnici e scientifici sull'appartamento e sugli elementi raccolti durante il sopralluogo. Al momento non risultano altre persone coinvolte nell'inchiesta, ma gli investigatori mantengono aperta ogni pista utile alla completa ricostruzione dei fatti.

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Luglio 2026